



MOTOCROSS: link <http://carta.ilgazzettino.it/LeggiGiornale.php?TipoVisualizzazione=1&GiornoPagina=13&MesePagina=5&AnnoPagina=2009&CodSigla=TV&NumPagina=15>

Top Raider: Pegoraro e Dal Vecchio vanno a bersaglio

Mercoledì 13 Maggio 2009,

Roberto Pegoraro nella MX1 ed Enrico Dal Vecchio nella MX2 sono i vincitori della terza prova del campionato TopRIDER di motocross, disputato sulla pista di Padernello di Paese. Dopo l'annullamento della tappa di Faenza causa le avverse condizioni meteo, il pilota del Motoclub del Montagnanese piazza un secondo ed un primo posto nelle due gare in programma, conquistando la vittoria assoluta. Nella categoria MX2 ottima prestazione del montebellunese del Tre Pini Dal Vecchio, che sale sul gradino più alto del podio in gara 1, cedendo a Pier Filippo Bertuzzo lo scettro del migliore nella successiva gara 2. In MX1 gara 1 viene conquistata da Lorenzo Pedri, che prosegue nell'ottimo momento di forma palesato già a Giavera, con Luca Malimpensa al terzo posto. Nella stessa categoria gara 2 vede come detto il dominio di Roberto Pegoraro, con lo sloveno Erik Slavec dietro e la sorpresa Stefano Sonogo del Fun Bike terzo. In MX2 gara 1 va a Dal Vecchio, secondo è l'altro sloveno Deni Usaj e terzo arriva il trevignanese Matteo Dottori dopo una bella rimonta. Gara 2 vede invece il dominio del capoclassifica della generale Pier Filippo Bertuzzo che, partito dalla seconda posizione, passa subito al comando mantenendo la testa della corsa fino alla bandiera a scacchi. Dietro è Dal Vecchio con Renzo De Bortoli a completare il podio. Prossima tappa il 14 giugno a Mantova.

Classifiche. Gara 1. MX1: 1) Pedri Lorenzo (Gaerne); 2) Pegoraro Roberto (Del Montagnanese); 3) Malimpensa Luca (Mouse). MX2: 1) Dal Vecchio Enrico (Tre Pini); 2) Usaj Deni (Albatros); 3) Dottori Matteo (Tre Pini).

Gara 2. MX1: 1) Pegoraro Roberto (Del Montagnanese); 2) Slavec Erik (Albatros); 3) Sonogo Stefano (Fun Bike). MX2: 1) Bertuzzo Pier Filippo (Ostiglia); 2) Dal Vecchio Enrico (Tre Pini); 3) De Bortoli Renzo (B.B.1 Bibione).

Giulio Mondin

